

e-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it

## IL BILANCIO » AGENZIA IN SALUTE

# Sipro, sono raddoppiati gli investimenti in tre anni

Il presidente Vitarelli: raggiunti tutti gli obiettivi di mandato del 2010  
Riportata fiducia nel sistema istituzionale locale grazie a nuove relazioni

Sipro ha approvato il "Bilancio di Missione 2010-2012" che traccia un quadro delle attività svolte andando oltre la logica dei numeri del bilancio vero e proprio che verrà approvato dagli azionisti il prossimo 30 aprile.

«Il compito dell'Agenzia di Sviluppo - ha spiegato il presidente Gianluca Vitarelli con Raffaella Toselli in rappresentanza del consiglio di amministrazione e Nicola Zanardi del collegio sindacale - non è infatti solo quello di mantenere in equilibrio i propri conti ma verificare qualitativamente gli interventi effettuati e le ricadute sul territorio in termini non solo di crescita economica ed occupazionale ma anche di tipo sociale. Il confronto con tutti gli azionisti e con i partner della società ha contribuito all'individuazione di un disegno strategico di sviluppo in grado di valorizzare i vantaggi competitivi di tutto il territorio ferrarese».

Attrarre risorse per promuovere nuovi investimenti e contemporaneamente consolidare e sviluppare le attività industriali esistenti. La diversificazione delle attività è stata dunque la prima strategia impostata che aveva ed ha come obiettivo la crescita sostenibile e ricadute occupazionali sul territorio.

In questo senso quindi l'intensa attività di progettazione profusa, in particolare, per l'insediamento Berluti a Gaibanella ma anche nelle complesse vicende legate ad alcune crisi aziendali come quella di Amp, hanno permesso di richiamare sul nostro territorio nuovi investitori con un orizzonte strategico



Nicola Zanardi, Gianluca Vitarelli e Raffaella Toselli ieri alla conferenza della Sipro

di medio lungo periodo che si sta concretizzando in nuovi investimenti che possono creare indotto oltre all'assorbimento occupazionale.

«Lo scenario - riprende la sua analisi Vitarelli - in cui la Sipro si è mossa in questi tre anni non ha bisogno di particolari commenti se non quello di sottolineare che i problemi di rientro del disavanzo pubblico hanno avuto e stanno avendo delle ripercussioni pesantissime su tutti i livelli di governo locale. L'investimento principale della società in questi tre anni non è stato solo il raddoppio del capitale investito, passato da 12 milioni di euro a 24 milioni, che verrà presentato nel bilancio civilistico e l'equilibrio economico raggiunto, ma è stato soprattutto nei beni intangibili, nelle relazioni con gli investitori, nella fiducia che gli stessi hanno riposto nel nostro territorio e nel-

le sue istituzioni. Noi riteniamo che questo sia un risultato importante soprattutto perché aumenta il vantaggio competitivo del nostro sistema territoriale».

Un modello Ferrara insomma - ha ribadito anche Raffaella Toselli - che si va plasmando giorno dopo giorno con delle caratteristiche di elasticità che dovrebbero renderlo in grado di adeguarsi immediatamente ai repentini cambiamenti di scenario che caratterizzano la situazione economica di questi anni.

Anche per Zanardi il cambio di pelle al quale abbiamo assistito in questi tre anni da parte di Sipro è innegabile. Da mediatore di terreni a vero e proprio motore in positivo dell'economia della nostra provincia in un periodo dove tutto sembra andare al contrario.

Lauro Casoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pannelli fotovoltaici nel Ferrarese

CAPOZZA (CNA)

## «Basta con le discriminazioni su chi lavora nel fotovoltaico»

L'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici è ancora una voce attiva in un mercato che, complessivamente, ha risentito come altri del calo dei consumi privati. Ma, a partire dal 1° agosto, a buona parte delle imprese che vivono di questa ormai vitale attività sarà vietato continuare a svolgere il lavoro che, da diversi anni, effettuano e con qualità. Parliamo di circa 80 mila imprese del settore installazione e impianti a livello nazionale, circa 600 nella nostra provincia, per un totale di oltre duemila addetti, che vedono fortemente a rischio il proseguimento della propria attività a partire da quella data.

Da tempo, infatti, le associazioni imprenditoriali hanno chiesto in modo pressante al Parlamento una precisa modifica del Decreto Legislativo 28/2011 di recepimento della Direttiva europea in materia di promozione dell'energia da fonti rinnovabili, che detta norme precise sulla abilitazione delle figure addette alla installazione degli impianti riferiti a tutte le fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, geotermia, teleriscaldamento, biomasse), escludendo di fatto coloro che hanno maturato la propria esperienza esclusivamente sul campo, non in possesso di laurea, diploma o specializzazione professionale specifica.

«E' una norma assurda - so-

stiene Attilio Capozza, responsabile dell'Unione Cna Installazione e Impianti di Ferrara - che crea imprese di serie A e di serie B. Da tempo ne chiediamo la modifica, ma ora diventa tutto più difficile con il Parlamento in questa situazione di incertezza».

Ad accrescere le tensioni, è stata la recente Conferenza delle Regioni che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 15 del Decreto, ha approvato un piano formativo per l'attività di installazione e manutenzione straordinaria di impianti riferiti a energie rinnovabili che esclude dalla formazione, appunto, gli impiantisti che si sono specializzati attraverso il proprio lavoro e l'esperienza di anni.

«Chiediamo che sia al più presto sanata questa discriminazione - sollecita Capozza - riconoscendo a queste figure la possibilità di qualificarsi attraverso la partecipazione a percorsi specifici di formazione professionale. Sono, queste, imprese che operano con grande qualità e da più tempo, che hanno già partecipato a diversi corsi formativi e di aggiornamento, come quelli che continuamente promuove la nostra Organizzazione. Ma soprattutto, sono tantissime aziende che rischiano di non poter più svolgere il proprio lavoro: oltre il 50% di quelle che operano attualmente nella nostra provincia».

### GIOVEDÌ

#### Inaugurazione nuovo Punto Enel

Giovedì 28 marzo inaugurazione del nuovo Punto Enel situato in via Giusti 13/17. Il Punto Enel completamente rinnovato rappresenta un'eccezione per tutta la città. Informazioni sul mercato dell'energia elettrica e gas e sulle tematiche correlate dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 15 e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. In Emilia-Romagna i Punti Enel sono 9ed hanno fatto registrare quasi 166 mila accessi. «Un forte impegno da parte di Enel - ha detto Luigino Zuin, divisione mercato area Nord-Est - che sta investendo per creare una rete di negozi diretti e in partnership che assicurino una presenza capillare sul territorio».

ATTESTAZIONE

PROTOS  
S O A

CERTIFICAZIONE ISO 9001



Dal 1994

# TASSI

gli specialisti del tuo tetto

**COPERTURE CIVILI  
ED INDUSTRIALI  
SMALTIMENTO AMIANTO  
LATTONERIA  
IMPERMEABILIZZAZIONI**

PIEVE DI CENTO BO - Via Argine Sud, 37 - Tel. 051 6832111 e Fax 051 6858433 - www.lattoneriatassi.it